

Farmaci equivalenti, 9 italiani su 10 li conoscono

Migliora l'informazione sui medicinali equivalenti: lo dimostra un'indagine condotta da Research International per Ratiopharm. In farmacia, il 45% degli intervistati chiede ormai spontaneamente la sostituzione del prodotto griffato. Mentre nel 2007 il 73% degli intervistati aveva sentito parlare di farmaci generici e solo il 30% di farmaci equivalenti, nel 2009 queste percentuali sono salite, rispettivamente, al 94% e al 77%. Secondo quanto rilevato dallo studio, tra quanti affermano di conoscere i medicinali generici – oltre 9 italiani su 10 – oggi l'11% dichiara di «sapere esattamente di che cosa si tratta e avere un buon livello di conoscenza in materia», contro l'8% del 2007, mentre a «sapere di che cosa si tratta e avere una discreta conoscenza dell'argomento» è il 47%, rispetto al 33% di due anni fa. In crescita risultano anche la quantità e la correttezza delle informazioni sulle caratteristiche distintive di questi farmaci, mentre compaiono sempre più spesso, nelle definizioni che ne danno gli italiani, termini come «eccipienti» e «brevetto», ancora poco noti fino a due anni fa.



PRINCIPALI

Pandemia: la buona informazione è il farmaco migliore

Industria: 800 mln in meno all'export farmaceutico nel 2009

Commissione UE autorizza farmaci per fumare del padiglione

Antidolorifici sempre più usati, mentre cala la psicoterapia

Accordo tra il marchio RHC e il marchio Natral per il cosmetico naturale e biologico in Italia

Una Autorizzazio autorizzazio per oltre 24% specializzazioni

Un collirio cura il glaucoma?

Con aumento fattori genetici prevenzione più difficile

La chemioterapia barbitica nel diabete di tipo 2

I diversi effetti della cannabis sulla vita di giovani e anziani